

SINTESI QUANTITATIVA DEL SETTORE ORAFO ITALIANO

Il Club degli Orafi Italia e la Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo hanno dato vita a questo rapporto congiunto per condividere le rispettive conoscenze sul settore, in un caso basate sull'esperienza di chi da anni sta sul mercato, nell'altro sul patrimonio informativo di un centro di ricerca specializzato sull'analisi quantitativa di una pluralità di settori.

Nel primo semestre 2018, secondo i dati ISTAT, la produzione ed il fatturato del settore dell'oreficeria e bigiotteria sono rimasti in crescita, rispettivamente del 9,3% e del 5,9%, dopo gli ottimi ritmi registrati nel 2017.

Le esportazioni, invece, stanno vistosamente rallentando: la crescita dell'export è passata dal +12% medio del 2017, al +3,7% del primo trimestre 2018, al calo dell'8,1% del secondo trimestre. Nella media dei primi sei mesi dell'anno, le vendite estere sono calate in valore del 2,7% per l'aggregato che include anche la bigiotteria e del 2,9% per i gioielli in metalli preziosi. Le esportazioni di gioielleria e bigiotteria italiane sono rimaste in territorio positivo verso la Svizzera (+8,8%), ma sono calate verso tutti gli altri principali sbocchi: Emirati Arabi Uniti (-14,8%), Hong Kong (-8,8%), Stati Uniti (-6,2%) e Francia (-19,4%), paese protagonista del boom del 2017, anche in seguito all'apertura dello stabilimento Bulgari a Valenza Po. L'export del distretto alessandrino, con i dati del secondo trimestre, mostra un fisiologico assestamento degli elevati livelli raggiunti ed è entrato in territorio negativo (-4,1% per l'intero semestre). In calo anche Vicenza (-3,3%), mentre Arezzo registra una sostanziale stabilità dei valori venduti (+0,2%).

Secondo **Stefania Trenti**, della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo - "Il quadro che emerge dalle informazioni del primo semestre evidenzia una chiara tendenza al rallentamento, in parte fisiologica dopo l'*exploit* del 2017. Il calo dei valori esportati, tra l'altro, riflette anche un effetto prezzo (con le quotazioni dei preziosi in ripiegamento): l'export in quantità è cresciuto in modo significativo (+21% per i gioielli in preziosi nei primi sei mesi). Al netto delle minacce create dall'ondata protezionistica, le prospettive per la domanda mondiale di gioielli rimangono positive e potrebbero beneficiare del calo del prezzo dell'oro".

Gabriele Aprea, Presidente del Club degli Orafi Italia, osserva: "Nonostante un fisiologico rallentamento, quanto emerge da queste rilevazioni conferma l'importanza della produzione d'eccellenza made in Italy, riconosciuta in tutto il mondo come fiore all'occhiello del genio creativo e manifatturiero del Bel Paese. Data la tendenza, ormai consolidata, di crescita delle vendite della gioielleria firmata a discapito di quella unbranded, la nostra raccomandazione è di continuare a valorizzare la qualità della produzione italiana, in modo da poter essere sempre più fornitori privilegiati delle principali marche mondiali.

Al tempo stesso, visto che i maggiori utili sono generati nella fase distributiva della filiera e non nella produzione, credo che sia auspicabile la nascita di nuovi brand di proprietà e gestione tutta italiana.

Creare una marca resta un elemento fondamentale per la salvaguardia del Made in Italy ed è per questo che il Club degli Orafi, con i suoi ambiziosi progetti formativi e informativi, promozionali e culturali, di networking e di studio, cerca di orientare le imprese in questo senso, fungendo da volano e stimolo per la competitività".

Il settore orafa italiano

Quadro di sintesi dell'andamento del settore orafa – milioni di € e var. % (stime)^a

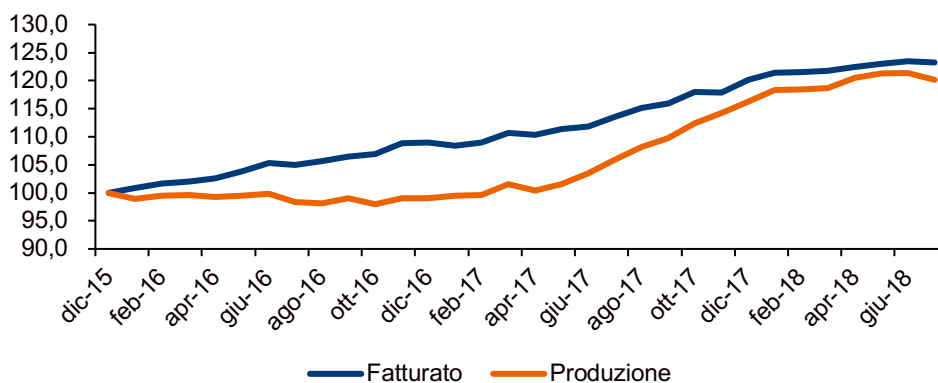
	2016	2017	Variazione % 2017	Variazione % 1° Sem. 2018
Fatturato*	7.780	8.472	8,9	5,9
Esportazioni**	6.255	7.007	12,0	-2,7
<i>di cui solo gioielli in preziosi***</i>	5.463	6.160	12,7	-2,9
Importazioni**	2.681	2.925	9,1	-1,1
<i>di cui solo gioielli in preziosi***</i>	1.419	1.753	23,6	-0,6
Saldo commerciale (export-import)	3.574	4.083		
<i>di cui solo gioielli in preziosi***</i>	4.045	4.407		

(a) I dati si riferiscono, se non altrimenti specificato, al gruppo merceologico identificato dal codice 32.1 della classificazione ATECO 2007, che secondo la definizione dell'ISTAT include la fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, lavorazione delle pietre preziose. In questa tabella non sono pertanto inclusi i valori relativi alle materie prime metallifere (metalli preziosi) rilevati in un altro codice mentre sono incluse le pietre preziose.

(*) Stima relativa al fatturato ex fabbrica; livelli stimati sulla base dei dati Eurostat ProdCom, variazioni ricavate dall'indice del fatturato totale ISTAT **) Fonte ISTAT; i dati 2017 e 2018 sono provvisori. (***) Gioielli in argento (cod. HS 711311), in oro o altri metalli preziosi (cod. HS 711319), anche rivestiti e placcati.

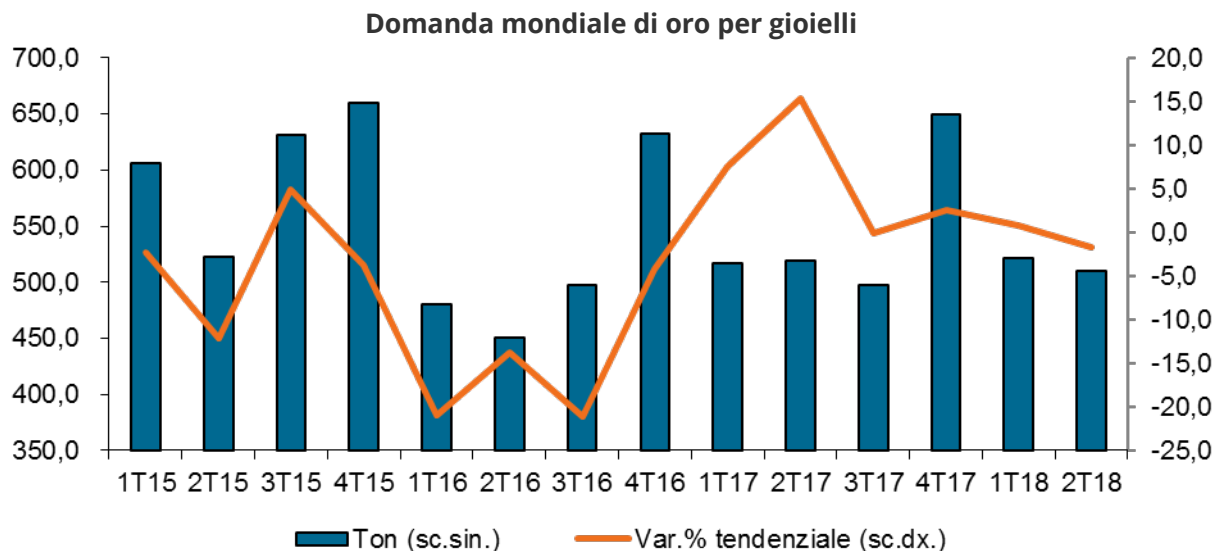
Indice del fatturato e della produzione del settore oreficeria e bigiotteria

(medie mobili a 12 termini, 2015=100)



Fonte: elab. su dati ISTAT – Nuove serie a base 2015

Il commercio con l'estero



Fonte: World Gold Council - Gold Demand Trends

Gioielli e bigiotteria

Importazioni	2017	Variazione % 2017	Variazione % 1° Sem. 2018
Valori (euro)	2.924.614.813	9,1	-1,1
Quantità (kg.)	4.816.777	-5,3	11,5

Esportazioni	2017	Variazione % 2017	Variazione % 1° Sem. 2018
Valori (euro)	7.007.466.340	12,0	-2,7
Quantità (kg.)	5.603.442	24,2	-14,8

Fonte: ISTAT - ATECO 321. I dati 2017 e 2018 sono provvisori.

Gioielli in argento, oro e altri metalli preziosi

Importazioni	2017	Variazione % 2017	Variazione % 1° Sem. 2018
Valori (euro)	1.752.996.616	23,6	-0,6
Quantità (kg.)	262.363	0,8	21,6

Esportazioni	2017	Variazione % 2017	Variazione % 1° Sem. 2018
Valori (euro)	6.159.886.144	12,7	-2,9
Quantità (kg.)	878.104	6,0	20,8

Fonte: ISTAT - HS 711311 e 711319. I dati 2017 e 2018 sono provvisori.

Le esportazioni di oreficeria italiana per mercati (milioni di € e variazioni % sul periodo corrispondente)

Paese	2017	Peso 2017	Variazione % 2017	Variazione % 1° Sem. 2018
Svizzera	1.395,2	19,9%	15,7	8,8
Emirati Arabi Uniti	872,7	12,5%	-3,4	-14,8
Hong Kong	783,9	11,2%	16,2	-8,8
Stati Uniti	780,8	11,1%	19,5	-6,2
Francia	763,6	10,9%	33,0	-19,4
Turchia	252,1	3,6%	29,0	5,5
Regno Unito	228,7	3,3%	4,6	27,6
Germania	177,1	2,5%	11,5	12,4
Spagna	139,3	2,0%	15,0	-14,4
Giordania	117,0	1,7%	1,6	-22,4
Sud Africa	88,9	1,3%	11,7	7,2
Repubblica dominicana	88,2	1,3%	11,2	0,7
Israele	82,7	1,2%	-11,4	-12,8
Messico	82,0	1,2%	4,4	13,0
Polonia	76,4	1,1%	13,7	-21,7
Totale	7.007,5	100,0%	12,0	-2,7

Fonte: ISTAT - ATECO 321. I dati 2017 e 2018 sono provvisori.

Le esportazioni di oreficeria dei principali distretti produttivi (milioni di € e variazione %)

Provincia	2017	Variazione % 2017	Variazione % 1° Sem. 2018
Alessandria	2.073,0	33,8	-4,1
Arezzo	1.913,5	5,5	0,2
Vicenza	1.386,6	3,2	-3,3
Milano	847,1	4,4	-0,3
Treviso	194,6	26,2	-5,7
Firenze	125,1	-4,2	4,6
Torino	63,3	61,5	-37,4
Padova	62,6	6,9	6,5
Roma	60,4	-4,5	-8,0
Venezia	30,0	47,0	-25,6
Totale	7.007,5	12,0	-2,7

Fonte: ISTAT - ATECO 321. I dati 2017 e 2018 sono provvisori.

Le importazioni di oreficeria per mercati (milioni di € e variazioni % sul periodo corrispondente)

Nell'interpretazione dei dati sulle importazioni si tenga conto che si riferiscono al codice ATECO 2007 32.1 e che pertanto includono, oltre ai gioielli, anche la bigiotteria e le pietre preziose lavorate, ma non i lingotti d'oro (si veda la sezione sulle materie prime)

Paese	2017	Peso 2017	Variazione % 2017	Variazione % 1° Sem. 2018
Svizzera	735,8	25,2%	36,2	0,1
Francia	434,6	14,9%	17,6	-16,0
Belgio	346,1	11,8%	-7,7	-8,9
Germania	314,1	10,7%	23,6	3,1
Cina	146,9	5,0%	-2,3	-16,8
India	134,9	4,6%	7,2	-5,2
Stati Uniti	102,4	3,5%	-2,9	-0,2
Regno Unito	90,6	3,1%	-4,0	55,5
Thailandia	84,3	2,9%	33,8	16,4
Romania	63,5	2,2%	5,4	-22,7
Hong Kong	59,5	2,0%	28,5	47,1
Austria	50,1	1,7%	-15,0	-3,4
Israele	47,5	1,6%	-66,1	-28,3
Turchia	41,2	1,4%	-8,6	-30,3
Danimarca	38,3	1,3%	160,3	-80,4
Totale	2.924,6	100,0%	9,1	-1,1

Fonte: ISTAT - ATECO 321. I dati 2017 e 2018 sono provvisori.

Le importazioni di oreficeria per provincia (milioni di € e variazione %)

Provincia	2017	Variazione % 2017	Variazione % 1° Sem. 2018
Alessandria	936,1	27,0	-1,9
Milano	630,4	-3,2	-10,1
Province non specificate	309,2	145,3	18,5
Vicenza	175,1	2,0	-15,7
Roma	163,6	-49,8	-11,0
Arezzo	86,4	0,1	8,2
Torino	80,8	15,2	25,1
Firenze	77,3	3,1	16,6
Napoli	38,8	13,5	-22,4
Venezia	31,4	51,1	-26,9
Totale	2.924,6	9,1	-1,1

Fonte: ISTAT - ATECO 321. I dati 2017 e 2018 sono provvisori.

Le materie prime

Importazioni ed esportazioni di metalli preziosi

Importazioni	2017	Variazione % 2017	Variazione % 1° Sem. 2018
Valori (euro)	4.849.829.681	0,3	1,9
Quantità (kg.)	1.323.674	17,6	1,1

Esportazioni	2017	Variazione % 2017	Variazione % 1° Sem. 2018
Valori (euro)	3.613.373.997	-13,4	0,5
Quantità (kg.)	1.353.409	-48,0	-6,0

Fonte: ISTAT - I dati i riferiscono al codice ATECO CH2441 relativo ai Metalli preziosi e relativi semilavorati; I dati 2017 e 2018 sono provvisori

Le quotazioni delle materie prime

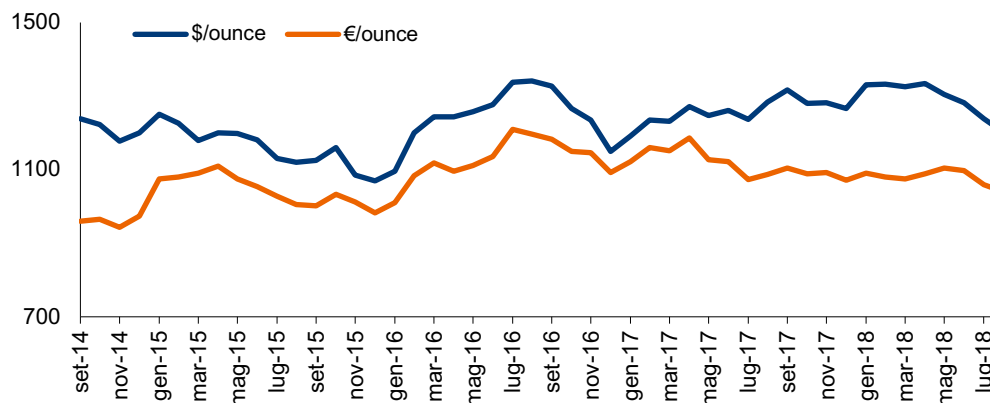
(valori in €, medie annuali e trimestrali delle quotazioni giornaliere, var, tendenziali)

	2016	2017	Variazione % 2017	Variazione % 1° Sem. 2018
Oro*	1.127,6	1.115,6	-1,1	-4,9
Platino*	892,7	843,2	-5,6	-12,5
Argento*	15,4	15,1	-2,0	-14,2

* Euro/Oncia

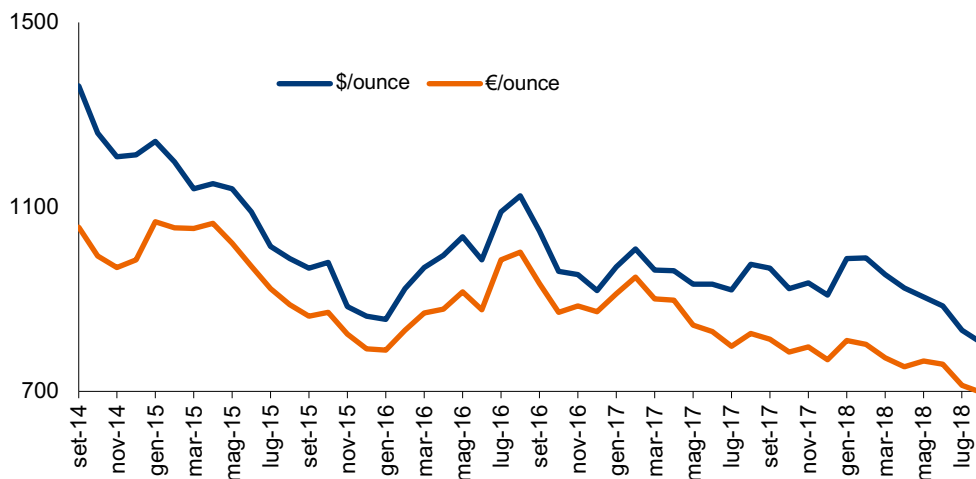
Fonte: London Bullion Market e Mattheys

Quotazioni medie mensili dell'oro



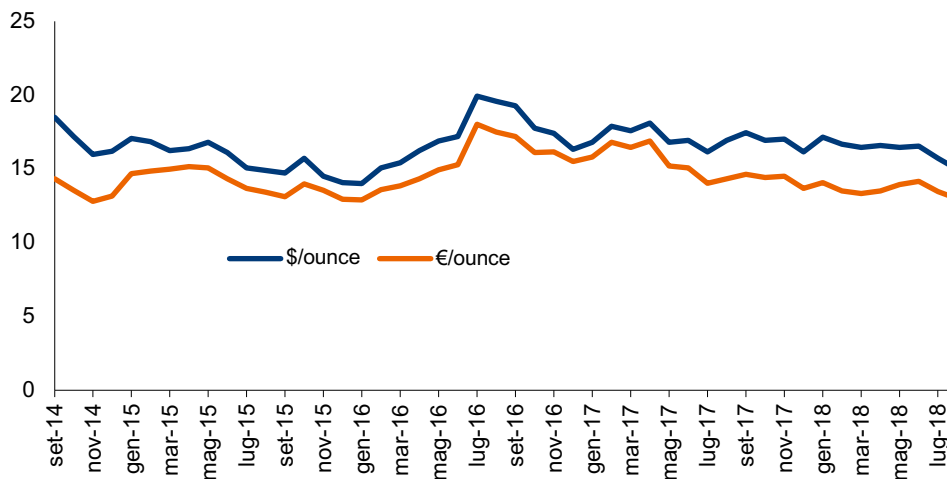
Fonte: London Bullion Market

Quotazioni medie mensili del platino



Fonte: Mattheys

Quotazioni medie mensili dell'argento



Fonte: London Bullion Market

APPENDICE: DEFINIZIONI DELLE STATISTICHE UTILIZZATE

CLASSIFICAZIONE ATECO 2007

32,1 FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE

Questo gruppo include la fabbricazione di gioielleria e articoli di imitazione di gioielleria,

32,11 Coniazione di monete

32,11,0 Coniazione di monete

32,11,00 Coniazione di monete

- coniazione di monete, aventi o meno corso legale, anche di metalli preziosi

32,12 Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi

32,12,1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi

32,12,10 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi

- fabbricazione di gioielleria in metalli preziosi o in metalli di base rivestiti di metalli preziosi, di pietre preziose o semipreziose o di combinazioni di metalli preziosi, pietre preziose o semipreziose ed altri materiali

- fabbricazione di articoli di oreficeria in metalli preziosi o metalli di base rivestiti di metalli preziosi: posateria, vasellame, pentole, articoli da toletta, articoli per ufficio o da scrittoio, oggetti religiosi eccetera

- fabbricazione di articoli tecnici o di laboratorio in metalli preziosi (esclusi strumenti o parti di essi): crogiuoli, spatole, anodi per galvanostegia eccetera

- fabbricazione di cinturini e bracciali per orologi, polsini e portasigarette in metalli preziosi o metalli di base rivestiti di metalli preziosi

- incisione personalizzata di oggetti in metalli preziosi

- incastonatura pietre preziose e semipreziose

32,12,2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale

32,12,20 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale

- lavorazione delle perle

- produzione di pietre preziose e semipreziose, inclusa la lavorazione di pietre per uso industriale e di pietre sintetiche o ricostituite

- lavorazione dei diamanti

Dalla classe 32,12 sono escluse:

- fabbricazione di cinturini per orologi non metallici (tessuto, cuoio, plastica eccetera), cfr, 15,12

- fabbricazione di casse di orologi, cfr, 26,52

- fabbricazione di cinturini per orologi di metalli non preziosi, cfr, 32,13

- fabbricazione di imitazione di gioielleria, cfr, 32,13

- riparazione di gioielleria, cfr, 95,25

32,13 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili

32,13,0 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili

Tenuto conto della rilevanza delle attività presenti in questa categoria la stessa viene dettagliata nelle seguenti sottocategorie

32,13,01 Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)

32,13,09 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili n,c,a,

- fabbricazione di bigiotteria o imitazione di gioielleria: anelli, braccialetti, collane e articoli di gioielleria e simili

Dalla classe 32,13 sono escluse:

- fabbricazione di articoli di gioielleria in metalli preziosi o rivestiti con metalli preziosi, cfr, 32,12

- fabbricazione di articoli di gioielleria con pietre preziose, cfr, 32,12

- fabbricazione di cinturini metallici per orologi realizzati in metalli preziosi, cfr, 32,12

24,41 Produzione di metalli preziosi

24,41,0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati

24,41,00 Produzione di metalli preziosi e semilavorati

- produzione di metalli preziosi di base: produzione e affinazione di metalli preziosi grezzi o lavorati: oro, argento, platino eccetera da minerali e scarti

- produzione di leghe di metalli preziosi

- produzione di semilavorati di metalli preziosi

- produzione di argento placcato su metalli comuni

- produzione di oro placcato su metalli comuni o argento

- produzione di platino o di metalli del gruppo del platino placcati su oro, argento o metalli comuni

- fabbricazione di fili di metalli preziosi mediante trafilatura

- fabbricazione di lamine di metalli preziosi

Dalla classe 24,41 sono escluse:

- fusione di metalli non ferrosi, cfr, 24,53, 24,54

- produzione di getti di metalli preziosi, cfr, 24,54

- fabbricazione di casse di orologi in metalli preziosi, cfr, 26,52

- fabbricazione di oggetti di gioielleria in metalli preziosi, cfr, 32,12

CLASSIFICAZIONE HARMONISED SYSTEM

711311 Minuterie ed oggetti di gioielleria e loro parti, di argento, anche rivestiti, placcati o ricoperti di altri metalli preziosi (escl, quelli > 100 anni di età)

711319 Minuterie ed oggetti di gioielleria e loro parti, di metalli preziosi diversi dall'argento, anche rivestiti, placcati o ricoperti di altri metalli preziosi (escl, quelli > 100 anni di età)